



**COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO  
PROVINCIA DI TRENTO**

**Verbale di deliberazione n. 12  
del Consiglio dei Sindaci**

**OGGETTO: Servizio integrato di gestione dei rifiuti. Aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2022-2025 ai sensi delle Delibere n. 363/2021/R/Rif e n. 389/2023/R/Rif dell'ARERA e approvazione delle tariffe per la gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2024.**

L'anno duemilaventiquattro addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **16:00** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana e nella stanza virtuale in videoconferenza, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità Valsugana e Tesino

Presenti i signori:

ENRICO GALVAN	Presidente
GIORGIO MARIO TOGNOLLI	Sindaco di Bieno
NICOLETTA TRENTINAGLIA	Sindaco di Carzano
ALBERTO VESCO	Sindaco di Castel Ivano
CLAUDIO CEPPINATI	Sindaco di Castelnuovo
LEONARDO CECCATO	Sindaco di Cinte Tesino
DIEGO MARGON	Sindaco di Novaledo
MIRKO MONTIBELLER	Sindaco di Roncegno Terme
FEDERICO MARIA GANARIN	Sindaco di Ronchi Valsugana
LORENZA ROPELATO	Sindaco di Scurelle
MATTEO DEGAUDENZ	Sindaco di Telve
GIAMPAOLO BONELLA	Sindaco di Telve di Sopra
DANIELA CAMPESTRIN	Sindaco di Torcegno

Assenti:

GRAZIELLA MENATO	Sindaco di Castello Tesino
CLAUDIO VOLTOLINI	Sindaco di Grigno
EDY LICCIARDIELLO	Sindaco di Ospedaletto

OSCAR NERVO

Sindaco di Pieve Tesino

ANDREA GIAMPICCOLO

Sindaco di Samone

Assiste il Segretario Generale Sonia Biscaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Enrico Galvan nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Servizio integrato di gestione dei rifiuti. Aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2022-2025 ai sensi delle Delibere n. 363/2021/R/Rif e n. 389/2023/R/Rif dell'ARERA e approvazione delle tariffe per la gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2024.

## IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Evidenziato che il Consiglio dei Sindaci:

- con deliberazione n. 1 di data 16.08.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, ha nominato il Presidente della Comunità Valsugana e Tesino nella persona del sig. Enrico Galvan;
- con successiva deliberazione n. 2 di data 16.08.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, ha preso atto della propria composizione.

Premesso che

la Comunità Valsugana e Tesino gestisce, sulla base di apposita convenzione sottoscritta in data 29 marzo 2018, il servizio di raccolta e trasporto rifiuti per tutti i Comuni dell'ambito e in particolare alla Comunità compete la determinazione, l'applicazione e la riscossione della Tariffa Rifiuti (TA.RI.).

La Comunità ha istituito una tariffa unica per l'intero ambito territoriale avente natura corrispettiva, così come disposto nel Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, Nome in materia ambientale, nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" e del Decreto Ministeriale del 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati".

I principi sui quali si fonda il modello tariffario sono: il principio di derivazione comunitaria "chi inquina paga" e il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio della stessa normativa statale.

Il piano economico finanziario unico costituisce il presupposto per la determinazione della TA.RI. secondo quanto stabilito dal sopra citato D.P.R. 158/1999.

La Legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018) ha affidato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti e in particolare l'art.1 comma 527 affida all'autorità anche il compito di armonizzare gli obiettivi economico – finanziari legati al ciclo dei rifiuti, con incarico di definire nuove metodologie di determinazione dei costi e delle tariffe.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge di cui sopra, ARERA, con l'allegato A alla delibera n. 242 del 18 giugno 2019 "*Quadro strategico 2019-2021 dell'autorità di regolazione per energia reti e ambiente*", ha presentato gli obiettivi strategici - relativi all'area Ambiente - che inquadrano la strategia di intervento per la regolazione e il controllo nello scenario attuale e di medio temine e le relative misure da adottare per la realizzazione di ciascun obiettivo strategico.

Conseguentemente a quanto sopra l'Autorità ha emanato, tra le altre, una serie di deliberazioni finalizzate alla definizione dei criteri per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari (PEF) e in particolare con la Del. 449/19 veniva adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio (2020-2021) e con la Del. 363/2021 veniva adottato l'MTR-2 per il secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Considerato che la sopracitata deliberazione n. 363/2021/R del 3 agosto 2021 ha previsto l'elaborazione di un PEF quadriennale con previsione di aggiornamento biennale e revisione verifiche infra-periodo.

Preso atto che non è stato effettuato l'aggiornamento infra-periodo per l'annualità 2023, ma si è proceduto all'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 secondo quanto previsto dalla Delibera dell'ARERA n. 389 del 3 agosto 2023.

Ricordato che con il Decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Consiglio di Comunità n. 23 del 17 novembre 2020 sono stati individuati i soggetti competenti alle singole fasi della procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF), secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti e in particolare:

- predisposizione del PEF e trasmissione all'Ente territorialmente competente: Settore Ambiente ed Edilizia Abitativa della Comunità Valsugana e Tesino;
- adozione pertinenti provvedimenti e trasmissione all'ARERA: Ente territorialmente competente individuato nella Comunità Valsugana e Tesino, attraverso il Comitato Esecutivo;
- validazione dei dati: Revisore dei Conti della Comunità Valsugana e Tesino.

Assunto che con prot. interno n. 112891048 di data 22/04/2024 il Settore Ambiente ha provveduto alla trasmissione del tool di calcolo dell'aggiornamento al PEF 2022-2025 unitamente alla Relazione e alla dichiarazione di veridicità dei dati forniti e che ora il piano finanziario deve essere completato dall'Ente competente ai fini della sua validazione.

Preso atto che l'Ente Territorialmente Competente, individuato nella Comunità Valsugana e Tesino, nella figura del Presidente, con Decreto n. 43 di data 23/04/2024 ha individuato i parametri e i coefficienti di propria competenza ai fini dell'aggiornamento del PEF 2022-2025.

Considerato che l'Ente Territorialmente Competente ha provveduto con nota n. 5551-P del 23/04/2024 alla trasmissione dell'aggiornamento del PEF 2022-2025 e della relativa documentazione al Revisore dei conti ai fini della Validazione del piano.

Preso atto che il Revisore dei Conti con nota assunta in data odierna ha espresso parere favorevole alla validazione dell'aggiornamento del PEF 2022-2025.

Stabilito che l'ammontare complessivo dei costi calcolati a seguito dell'aggiornamento al Piano Economico Finanziario 2022-2025 è riassunto come segue:

	2024	2025
<b>Costi Variabili</b>	3.186.984 €	3.150.919 €
<b>Costi fissi</b>	477.417 €	465.990 €
<b>Totale PEF</b>	<b>3.664.402 €</b>	<b>3.616.909 €</b>

Rilevato che l'art. 6 del citato MTR-2 allegato alla Delibera ARERA n. 363/21, "Corrispettivi per l'utenza finale" prevede che *"In ciascun anno  $\alpha = \{2022, 2023\}$ , o comunque fino a diversa regolazione disposta dall'Autorità in materia di corrispettivi, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui ai commi 2.1, sono definiti:*

- *l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa previgente;*
- *i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. n. 158/99.*

*Nei che nei casi in cui siano in vigore sistemi di tariffazione puntuale, l'MTR trova attualmente applicazione per la sola determinazione dei costi efficienti da riconoscere alla gestione e non per la definizione dei singoli corrispettivi.”*

Ritenuto pertanto di predisporre le proposte di tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, comprensive dei costi di spazzamento, diversificato per ciascun ambito comunale in ragione del servizio richiesto, come da tabella A allegata al presente provvedimento.

Assunto che l'approvazione delle tariffe per la gestione del ciclo dei rifiuti relativa all'anno 2024 deve avvenire entro il 30 aprile di ciascun anno, così come disposto dall'art. 3 comma 5-quinquies del Decreto Legge n. 228 del 30 dicembre 2021 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”.

Ritenuto in attuazione al Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani (TA.RI.), di adottare le seguenti disposizioni:

1. Riduzione percentuale della parte variabile della tariffa per APSP (art 18): nella misura del 40%;
2. Litri minimi annui da addebitare a ciascun componente del nucleo familiare (art. 16): litri 108;
3. Tariffa per titolari di partita IVA privi di locali dedicati all'attività esercitata (art. 22): Euro/anno 20,00;
4. Determinazione tariffa per conferimenti presso Centri di Raccolta (art. 22): come da tabella B allegata;
5. Determinazione tariffa per manifestazioni occasionali (art. 22): come da tabella C allegata.

Considerato infine che la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue: - €.0,10 euro/utenza per la componente *UR<sub>1,a</sub>* per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti; - €.1,50 euro/utenza per la componente *UR<sub>2,a</sub>* per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.

Visti:

- gli atti citati in premessa;
- il D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la Legge Provinciale 23 del 19 luglio 1990 “Legge sui contratti e sui beni provinciali”;
- il Decreto Legislativo n.116 del 3 settembre 2020 Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- la Deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021 “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la Deliberazione ARERA n. 389 del 3 agosto 2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la Deliberazione ARERA n. 386 del 3 agosto 2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”
- il Regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti (TA.RI);
- la Convenzione per la Gestione Associata del Servizio Pubblico del Ciclo dei Rifiuti;
- il Regolamento per il conferimento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e di collaborazioni autonome coordinate e continuative od anche occasionali;
- la legge 205 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;
- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige" e s.m.;

- la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- la L. P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L n.42/2009);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017;
- il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell'Ente;
- il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l'"Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo";
- il decreto del Presidente n. 1 di data 18/08/2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 di data 20/12/2023, recante "Approvazione del D.U.P. 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)";
- il decreto del Presidente n. 199 di data 22/12/2023, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – P.E.G. parte finanziaria";
- il decreto del Presidente n. 37 di data 11.04.2024, dichiarato immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino.";

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., in modo da dare celermente seguito all'adozione dei provvedimenti vincolati dal presente.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegato alla presente.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio dei Sindaci, come disposto dall'art. 16 della L.P. 3/2006, come sostituito dall'art. 5 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022.

Preso atto della votazione riportata nell'allegato formante parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

## **DELIBERA**

1. Di prendere atto del parere favorevole espresso dal Revisore di conti ai fini della Validazione dell'aggiornamento al Piano Economico Finanziario 2022-2025, assunto al Protocollo dell'Ente sub n. 5658-A dd. 29.04.2024.

2. Di adottare l'aggiornamento al Piano Economico Finanziario 2022-2025 costituito dai seguenti documenti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Schema aggiornamento PEF 2022-2025
  - Relazione di accompagnamento
  - Dichiarazione di veridicità
  - Documento di Validazione ci cui al precedente punto 1.
3. Di trasmettere all'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente la documentazione entro il termine di 30 giorni dall'adozione del presente provvedimento e comunque secondo quanto stabilito all'art. 7 della Delibera 363/21 di ARERA.
4. Di approvare le tariffe per l'anno 2024, relative alle utenze domestiche e non domestiche, comprensive dei costi di spazzamento strade diversificato per ciascun ambito comunale in ragione del servizio richiesto, allegate al presente provvedimento come allegato A, formandone parte integrante e sostanziale.
5. Di adottare per l'anno 2024, ai sensi delle previsioni del Regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti (TA. RI), le seguenti disposizioni:
  - Riduzione percentuale della parte variabile della tariffa per APSP (art 18): nella misura del 40%;
  - Litri minimi annui da addebitare a ciascun componente del nucleo familiare (art. 16): litri 108;
  - Tariffa per titolari di partita IVA privi di locali dedicati all'attività esercitata (art. 22): Euro/anno 20,00;
  - Determinazione tariffa per conferimenti presso Centri di Raccolta (art. 22): come da tabella B allegata;
  - Determinazione tariffa per manifestazioni occasionali (art. 22): come da tabella C allegata.
6. Di dare atto che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
  - €.0,10 euro/utenza per la componente *UR<sub>1,a</sub>* per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
  - €.1,50 euro/utenza per la componente *UR<sub>2,a</sub>* per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.
7. Di fissare al 1° gennaio 2024 la decorrenza delle tariffe di cui al presente provvedimento.
8. Di dichiarare a seguito di separata ed autonoma votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con votazione come da allegato, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm., per le motivazioni espresse in premessa.

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente <i>Enrico Galvan</i>		il Segretario Generale <i>Sonia Biscaro</i>
---------------------------------------	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività
- esito della votazione

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*